



Ex cinema Augustus, il Consiglio comunale approva la richiesta di mutuo a tasso zero per l'acquisto e la ristrutturazione

Il sogno dell'acquisto del cinema Augustus si sta materializzando. Sempre più vicina, infatti, la realizzazione del progetto che prevede l'acquisizione e la ristrutturazione dell'ex cinema Augustus. La struttura che per anni è stata uno dei fiori all'occhiello di Sabaudia, poi abbandonata da oltre dieci anni, tornerà presto a disposizione della Comunità.

Ieri sera il Consiglio comunale ha approvato la richiesta di mutuo a tasso zero al Credito Sportivo, per l'acquisto e la ristrutturazione. Assenti i consiglieri Lucci e Di Capua mentre hanno deciso di non partecipare alla votazione i consiglieri: Massimi, Mellano, Iorio, Avvisati e Brina. Presente l'intera Maggioranza.

L'ex cinema Augustus verrà trasformato in centro polifunzionale. Non solo quindi proiezioni cinematografiche ma anche sala per teatro, concerti e conferenze, diventando così, nel cuore della città, un punto di ritrovo, di aggregazione sociale e crescita culturale.

“Viva soddisfazione da parte di tutta la Maggioranza per avere raggiunto l'importante ulteriore traguardo per la nostra Città. L'acquisto e la riapertura dell'Augustus sono i punti cardine del programma elettorale che, pertanto, stiamo attuando come promesso agli elettori. È con entusiasmo, quindi, che annuncio finalmente che si potranno cominciare a elaborare programmi invernali che consentano anche la destagionalizzazione, oltre all'accrescimento culturale dei nostri ragazzi. Ringrazio, anche a nome di tutta la Maggioranza, gli Uffici che hanno collaborato e predisposto atti in tempi rapidissimi al fine di non farci sfuggire l'occasione di contrarre un mutuo a tasso zero. Gli interessi, infatti, saranno a carico dello Stato”.

Questo il commento del Sindaco Mosca subito dopo l'approvazione in Consiglio comunale dei provvedimenti posti all'ordine del giorno (variazione al programma triennale delle opere pubbliche e variazione al bilancio di previsione).

Addetta stampa

d.ssa Tiziana Cardarelli